

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.4 CUNESE



Sede c/o Provincia di Cuneo – Corso Nizza 21 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/445625
E-mail ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it
www.ato4cuneese.it

CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELLA LEGGE N. 241 DEL 07.08.1990 E S.M.I.. FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO:

**Costruzione e potenziamento fognatura nera in loc. Madonna delle
Grazie. Comune di SANTO STEFANO ROERO.**

Intervento previsto nel programma Interventi di cui alla Deliberazione
n.11 del 27/05/2016, così come modificato con Deliberazione n. 18 del
20-05-2019 alla voce: "176 – Fognatura Madonna delle Grazie – Comune
di Santo Stefano Roero" prevista per € 15.000 nel 2019 e € 572.900 oltre
il 2019.

Ente Proponente: Tecnoedil S.p.A.

1° seduta di Conferenza dei Servizi – 2 agosto 2019

L'Ente d'ambito provvede alla convocazione di apposita Conferenza dei Servizi finalizzata alla raccolta degli assensi e/o autorizzazioni di altre amministrazioni o soggetti interessati, così come previsto dall'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., inserito dalla L.164/2014 sul Progetto Definitivo.

Si ricorda quanto indicato dall'art. 14 bis, comma 2-ter, L. 241/90 che evidenzia che alla conferenza possono partecipare i concessionari e i gestori di pubblici servizi, nel caso in cui il procedimento amministrativo o il progetto dedotto in conferenza implichi loro adempimenti ovvero abbia effetto diretto o indiretto sulla loro attività. Agli stessi è inviata comunicazione della convocazione. Anche l'art. 1 del D.Lgs n. 127 del 30 giugno 2016 (G.U. 162 del 13-7-2016) "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi ...", nel modificare l'art. 14, co. 2 della L. 241/90, conferma la partecipazione dei gestori di beni o servizi pubblici.

In merito alle tempistiche di convocazione gli Uffici di EGATO4 operano in adempimento a quanto indicato dalla Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.

Ai sensi della L. 241/1990, art. 14-quater, comma 1, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Il comma 3 dello stesso articolo prevede che in caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. Invece, in caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti.

Si rileva altresì che l'art. 23 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 prevede la necessaria conformità e coerenza del progetto esecutivo al definitivo;

In relazione alle sopra richiamate disposizioni, in assenza di contenuti innovativi rilevanti del progetto esecutivo che il Gestore dovrà prontamente segnalare all'ATO, e a fronte della necessaria conformità di questo alle prescrizioni rese dalla conferenza dei servizi in relazione al progetto definitivo, i vari Enti ed Amministrazioni sono tenuti ad esprimersi su di esso. Le eventuali prescrizioni debbano essere poi recepite nell'esecutivo.

Tutto ciò premesso,

Sigle

l'anno **duemiladiciannove** il giorno **02** del mese di **agosto** alle **ore 10.00** presso la sede dell'Ente d'Ambito n. 4 Cuneese in Cuneo Corso Nizza 21, si è riunita la Conferenza dei Servizi convocata con nota dell'Ente d'Ambito n. 835 del 27-03-17 ad oggetto: Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. finalizzata all'approvazione del progetto definito "Costruzione e potenziamento fognatura nera in loc. Madonna delle Grazie. Comune di SANTO STEFANO ROERO. Intervento previsto nel programma Interventi di cui alla Deliberazione n.11 del 27/05/2016, così come modificato con Deliberazione n. 18 del 20-05-2019 alla voce: "176 – Fognatura Madonna delle Grazie – Comune di Santo Stefano Roero" prevista per € 15.000 nel 2019 e € 572.900 oltre il 2019. Ente Proponente: Tecnoedil S.p.A.

Alla riunione della Conferenza convocata sono stati invitati i seguenti enti/soggetti:

- Comune di Santo Stefano Roero
- Provincia di Cuneo – Sett. Viabilità
- Provincia di Cuneo – Sett. Tutela Territorio
- Regione Piemonte – Direz. OOPP – Tecnico regionale Cuneo
- ASL-CN2
- ARPA
- Reti Metano Territorio
- Tecnoedil S.p.A.
- Dott. Ing. Sergio Donato (progettista delle opere)

Risultano **presenti** i seguenti soggetti come risulta da apposito foglio presenze allegato:

- Provincia di Cuneo – Sett. Tutela Territorio
- ARPA
- Tecnoedil S.p.A.
- Giovanni Careglio dello Studio Dott. Ing. Sergio Donato (progettista delle opere)

Non risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Comune di Santo Stefano Roero
- Provincia di Cuneo – Sett. Viabilità
- Regione Piemonte – Direz. OOPP – Tecnico regionale Cuneo
- ASL-CN2
- Reti Metano Territorio

RUP Ing. P. Galfrè

Saluta i presenti, esperisce le formalità in ordine alla verifica delle presenze e:

- inquadra sommariamente il Progetto all'interno della Pianificazione d'Ambito (n.176 del Pdl approvato maggio 2019) e richiama le principali tipologie di opere contemplate in Progetto;
- dà conto dei pareri pervenuti dagli Enti competenti convocati in Conferenza dei Servizi e comunica che verranno allegati al verbale dell'odierna riunione per costituirne parte integrante;
- dà breve lettura dei pareri di cui sopra:

- 1) ASLCN2: (prot. ric.ne EGA4 n. E1780 del 30/07/2019) – prescritto rispetto delle norme concernenti l'installazione e l'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione ai sensi dell'All.4 Delibera Min. LL.PP. 4 febbraio 1977;
- 2) PROVINCIA DI CUNEO – Settore Strade / Viabilità Alba: prot. 50026 del 31/07/2019 (prot. ric.ne EGA4 n. E1795 del 31/07/2019) – parere favorevole con richieste di integrazioni e con prescrizioni vincolanti;
- 3) PROVINCIA DI CUNEO – Settore Tutela Territorio: prot. 50725 del 1°/08/2019 (prot. ric.ne EGA4 n. E1817 del 1°/08/2019) – parere con richiesta di revisione del Progetto;
- 4) ARPA: prot. 69352 del 1°/08/2019 (prot. ric.ne EGA4 n. E1821 del 1°/08/2019) – contributo tecnico con richiesta di integrazioni;

Il RdP dà la parola ai Rappresentanti degli Enti presenti.

PROVINCIA DI CUNEO – Settore Tutela Territorio

Ritengono il progetto carente di informazioni. Si hanno perplessità in ordine al fatto che il progetto prevede il collettamento dei reflui di un agglomerato di circa 200 abitanti ad un impianto di

depurazione di cui non vengono date caratteristiche, costruendo una condotta fognaria per un costo di circa 600.000 €.

Si chiedono informazioni sul depuratore che andrà a ricevere i reflui, con particolare riferimento alla potenzialità e alla capacità residua, e sugli sfioratori presenti sul tratto di condotta esistente e sulla sua officiosità idraulica. Qualora l'impianto recettore non fosse all'attualità in grado di trattare i reflui che si vogliono collettare, dovrà essere adeguato.

Le caratteristiche delle quattro stazioni di sollevamento previste risultano descritte in maniera carente e a volte contraddittoria.

Si chiede di valutare se si renderà necessario l'attivazione delle procedure di Autorizzazione provvisoria allo scarico ex Reg. Reg. 17/R-08.

ARPA

Le loro richieste sono in buona parte analoghe a quelle della Provincia.

Lo stato del corpo idrico recettore dello scarico dell'impianto di depurazione esistente a cui si presume saranno allacciate le nuove utenze in questione è classificato "non buono", specie in relazione ai valori di portata molto bassi.

TECNOEDIL

La zona in questione non è a vocazione vitivinicola ma coltivata a castagneto, pertanto si escludono apporti in fognatura di aziende che producano vini.

Effettueranno valutazioni in ordine all'impianto di depurazione esistente a cui si intende allacciare le utenze in questione.

RUP Ing. P. Galfrè

Con riferimento agli atti di Progetto sottopone le considerazioni di competenza EGA/4:

- a) Interferenze con i sotto-servizi: non sono pervenute informazioni sui sottoservizi presenti lungo il tracciato di progetto; le sezioni tipo di progetto non contemplano però la sezione tipo di scavo in affiancamento ai sotto-servizi; occorrerebbe integrarle; al riguardo chiede al Gestore uno specifico dettaglio;
- b) in relazione a quanto in a) e al Parere del Settore Viabilità di Provincia: preme evidenziare che l'elaborato "n.11_Tavola_particolari_costruttivi" – così come in alcun altro elaborato – sia rinvenibile la sezione tipo di scavo e ripristino in sedime stradale provinciale; occorre integrare con una sezione che adempia alle prescrizioni di Provincia, segnatamente per quanto attiene ai ripristini, alle cautele sotto il profilo dei cedimenti differenziali, alle distanze rispetto agli altri sotto-servizi ecc.; analoghe cautele si richiedono per i pozzetti e particolarmente per i cordoli ospitanti i chiusini, affinché siano realizzati a raso, ai fini della sicurezza per transito veicoli a due ruote;
- c) atti di assenso da parte dei Proprietari dei mappali interessati dagli interventi: chiede al Gestore un aggiornamento sulle procedure seguite, in relazione alla delega alle attività funzionali all'esproprio / servitù iscritte in Convenzione di affidamento vigente; in particolare chiede assicurazione in ordine al fatto che gli atti di assenso depositati in allegato al Progetto, non associati a copia di carta d'identità, siano stati registrati dal Comune previo accertamento dell'identità dei sottoscrittori / proprietari; si chiede una dichiarazione da parte del Gestore che tutti gli accordi siano conformi a legge e tutti i proprietari siano stati interpellati e abbiano sottoscritto.

In conclusione – il RdP

In relazione ai Pareri/Autorizzazioni acquisiti, tutti allegati al presente verbale, e all'entità delle richieste/prescrizioni in tali Pareri contenute, si concorda che il Gestore depositi le proprie osservazioni anche in ordine ad un'eventuale rivalutazione dell'impianto generale del progetto entro il **30 agosto 2019**.


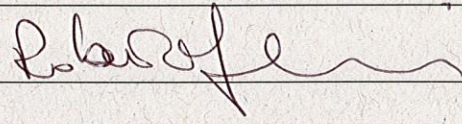
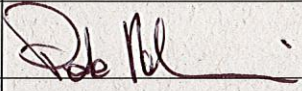
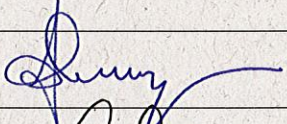
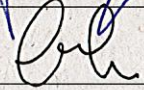
La seconda seduta viene fin da ora concordata per il **13 settembre 2019** ore 10:00, sempre presso questa stessa sede.

Alle ore 11:15 il RUP dichiara chiuso l'incontro e ringrazia tutti i partecipanti.

Handwritten signatures and the word "Sigle" written vertically on the right margin.

FIRME

ENTI/SOGGETTI INVITATI ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI

EGATO4 Cuneese	
Comune di Santo Stefano Roero	
Provincia di Cuneo – Sett. Viabilità	
Provincia di Cuneo – Sett. Tutela Territorio	
Regione Piemonte – Direz. OOPP – Tecnico regionale Cuneo	
ASL-CN2	
ARPA	
Reti Metano Territorio Srl	
Tecnoedil S.p.A.	
Studio di progettazione Dott. Ing. Sergio Donato (progettista)	

Ente di governo dell'Ambito 4 Cuneese



FIRMA PRESENZE

RIUNIONE del 02-08-2019 delle ore 10.00

Oggetto:

Costruzione e potenziamento fognatura nera in loc. Madonna delle Grazie.
 Comune di SANTO STEFANO ROERO.
 Importo € 549.037,60 (IVA Esclusa)
 Ente Proponente Tecnoedil S.p.A..
 Prima seduta di Conferenza dei Servizi.

	Nome e cognome (in stampatello)	Ente/Azienda	Firma	Recapiti (mail/telefono)
1	DEAO SALVANO	Tecnoedil	<i>[Signature]</i>	3354364236
2	Giovanni Careglio	studio prof.	<i>[Signature]</i>	3338933983
3	ROBERTA GAMBARD	PROVINCIA CN	<i>[Signature]</i>	0471 445380
4	CLAUDIA FERRELLA	ARPA	<i>[Signature]</i>	0171 329232
5	PAOLA MOLINERI	ARPA	<i>[Signature]</i>	0171 329242
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				

	Nome e cognome (in stampatello)	Ente/Azienda	Firma	Recapiti (mail/telefono)
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)
Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480
e-mail: aslcn2@legalmail.it – www.aslcn2.it

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE

S.C. IGIENE e SANITÀ PUBBLICA

Direttore F.F. Franco Giovanetti
Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)
☎ 0173-316617 - Fax 0173-316480
e-mail sisp.alba@aslcn2.it

Spett.Le Autorità D'Ambito 4 Cuneese
C/so Nizza n. 21
12051 CUNEO

Oggetto: parere igienico sanitario inerente la costruzione e il potenziamento della fognatura nera in Loc.tà Madonna delle Grazie nel Comune di Santo Stefano Roero.

- Vista l'istanza di parere presentata in data 18/07/2019 Prot. ASL n.0041990 a questo Ufficio, in merito alle opere di cui all'oggetto,
- visti gli elaborati grafici, la relazione tecnica e la documentazione allegati all'istanza,

per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto

si formulano le seguenti prescrizioni:

- vengano rispettate le norme tecniche generali per la regolamentazione dell'installazione e dell'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione previsti dall'Allegato 4 della Delibera del Ministero Lavori Pubblici del 04/02/1977.

Cordiali saluti.

A.S.L. CN2 ALBA – BRA
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Il Tecnico della Prevenzione
Franco SCAGLIONE

A.S.L. CN2 ALBA – BRA
Servizio igiene e Sanità Pubblica
Il Dirigente Medico
Girolamo TRAPANI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005



www.regione.piemonte.it/sanita

E
ENTE DI GOVERNO D'AMBITO N. 4 CUNEESE PER I SERVIZI IDRICI
AUTORITÀ D'AMBITO 4 CUNEESE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001780/2019 del 30/07/2019
Firmatario: FRANCO SCAGLIONE, GIROLAMO TRAPANI

EG 1704 - Prot. 1795
31-07-19



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044

Sito web: www.provincia.cuneo.it

E-mail: urp@provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

**SETTORE VIABILITÀ ALBA E MONDOVÌ
UFFICIO REPARTO DI ALBA**

E-mail: ufficio.repartoalba@provincia.cuneo.it

Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo

Tel 0171/445335 – Fax 0171/693838

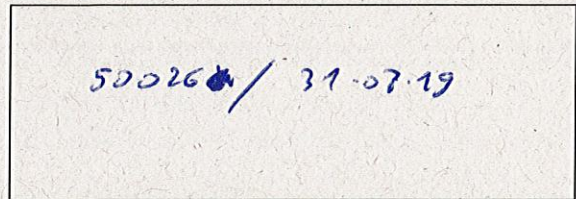
EM

Rif. progr. Int 47234 del 18/07/2019 Class: **09.07/000003-04 (2019)**

Allegati n. _____ Risposta Vs. nota _____

Rif. ns. prot. prec. _____

P.E.C.



Spett.le

**Ente di Governo del Servizio Idrico
Integrato nell'ATO n. 4 Cuneese
AUTORITA' D'AMBITO n. 4**

C/O Provincia di Cuneo

C.so Nizza, 21

12100 CUNEO (CN)

e. pc

Al C.C. GARELLI Fabio

Ufficio di Reparto ALBA

Oggetto:

Costruzione e potenziamento fognatura nera in loc. Madonna delle Grazie.
Comune di Santo Stefano Roero

Ente proponente: TECNOEDIL SPA

CONFERENZA DEI SERVIZI del 02/08/2019, ore 10:00

PARERE Ufficio Viabilità Provincia di Cuneo

In riferimento alla nota n. 1685 del 17/07/2019 pervenuta in data 18/07/2019 e registrata al n. 47234 di protocollo, con la quale veniva indetta la **Conferenza dei Servizi per il giorno 02/08/2019**, ore 10:00, riguardo all'intervento di "costruzione e potenziamento fognatura nera in loc. Madonna delle Grazie" interessando la **Strada Provinciale n. 247** [Tronco 1: Montà (abitato) – Madonna delle Grazie – Bivio S.P. 110 presso Santo Stefano Roero] nel Comune di Santo Stefano Roero, si esprime il seguente **parere** di competenza.

Preso visione degli elaborati del progetto definitivo trasmessi:

1. Relazione illustrativa
2. Quadro economico
3. Computo Metrico
4. Elenco Prezzi
5. Disciplinare descrittivo
6. Relazione fotografica
7. Calcoli idraulici
8. Schema P.S.C.
9. Tavola planimetria progetto
10. Tavola profili longitudinali

11. Tavola particolari costruttivi
12. Tavola piano particellare
13. Fascicolo assensi

Verificato che dagli elaborati progettuali presentati è possibile solamente intuire il percorso dell'opera senza poterne desumere specifiche certe riguardo l'occupazione della sede stradale provinciale.

Questo Ufficio Tecnico Provinciale, Settore viabilità, per quanto strettamente di propria competenza, e in riferimento agli elementi progettuali in possesso, esprime **parere preliminare di massima favorevole** in relazione all'intervento proposto con le seguenti precisazioni:

- Il presente atto non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente viabilistico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità, (Statali, Regionali ecc) e Comunali per la verifica dell'idoneità dell'intervento rispetto agli strumenti urbanistici vigenti, e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del richiedente con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale da ogni ricorso o protesta da chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'atto stesso.
- L'intervento proposto interessa il sedime stradale della Provinciale n. 247 nel tratto che attraversa la Frazione "Madonna delle Grazie" del Comune di Santo Stefano Roero.
- Viste le condizioni del corpo stradale nonché delle scarpate e degli arginelli, l'intervento in questione potrà essere realizzato esclusivamente sulla sede stradale.
- L'autorizzazione al passaggio sulla sede viaria è subordinata alla verifica delle utenze già presenti: a tale scopo si richiede un maggior dettaglio degli elaborati progettuali anche in funzione dei sottoservizi esistenti.
- Si chiede di valutare la necessità dei pozzetti previsti che appaiono in numero eccessivo in considerazione degli inconvenienti che essi rappresentano per il transito veicolare nonché per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Per una più corretta valutazione è necessario che venga prodotta l'ulteriore documentazione:
 1. Planimetria in scala adeguata della situazione attuale con l'inserimento del percorso delle tubazioni opportunamente quotato nonché posizionamento dei pozzetti e dei sottoservizi esistenti.
 2. Sezioni trasversali eseguite nei punti particolari.
 3. Sezioni tipo redatte alla luce delle prescrizioni generali in seguito riportate ed in relazione al tipo di condotta.
- Le operazioni di scavo, posa tubazioni e ripristino dovranno essere eseguite secondo le consuete prescrizioni tecnico/amministrative che di seguito si riportano:

SCAVI E POSA di INFRASTRUTTURE

› TRINCEA TRADIZIONALE SCAVO "A CIELO APERTO" – NEL BITUMATO

Gli scavi con il metodo tradizionale di trincea "a cielo aperto" da effettuare nel piano bitumato dovranno essere eseguiti come segue:

- Nel caso di **percorrenza** longitudinale, lo scavo della trincea dovrà essere realizzato esclusivamente in corrispondenza di metà della corsia del lato di monte (in caso di strade "a mezza costa") con andamento parallelo all'asse stradale.
- Nel caso di **attraversamento** trasversale, lo scavo dovrà essere eseguito con andamento retto e perpendicolare all'asse stradale;
- Taglio della pavimentazione stradale in modo netto e continuo mediante sega "Clipper" o altri mezzi, secondo linee rette;
- Asportazione ed allontanamento in discarica autorizzata di tutto il materiale proveniente dallo scavo;
- Posa dell'infrastruttura ad una profondità **minima di 1 metro** misurato tra il piano della pavimentazione e l'estradosso della tubazione
- Gli scavi dovranno essere eseguiti della larghezza minima necessaria lasciando sempre libera una corsia di marcia;
- Gli scavi dovranno essere messi in sicurezza sia nei confronti dei lavoratori che nei confronti dell'utenza stradale (sbadacchiature, puntellamenti, recinzioni...).
- La superficie bitumata dovrà essere mantenuta pulita e sgombera da qualsiasi detrito.

RIPRISTINO SCAVI

> TECNICA SCAVO "CIELO APERTO"

A) Scavo in pavimentazione bitumata:

- Ripristino e colmataura dello scavo mediante **misto cementato** opportunamente sistemato e compattato mantenuto ad una quota di -10 cm dal piano della pavimentazione stradale;
- Primo ripristino mediante stesa di conglomerato bituminoso (binder) compattato a livello con il piano bitumato circostante;
- Ad assestamento completamente avvenuto, comprese eventuali ricariche da effettuare immediatamente ogni qualvolta eccessivi cedimenti rendessero pericolosa la circolazione stradale, si dovrà procedere al ripristino definitivo della pavimentazione bitumata secondo quanto di seguito:
 - **BUCHE SINGOLE**
 - Fresatura del manto bitumato per una profondità minima di cm 4 e per una larghezza di minimo 1 metro per ogni lato oltre la misura dello scavo;
 - Stesa di conglomerato bituminoso fine (tappeto di usura) per una spessore minimo di cm 4;
 - **ATTRAVERSAMENTI**
 - Fresatura del manto bitumato per una profondità minima di cm 4 e per una larghezza di minimo 10 metri a cavallo dello scavo;
 - Stesa di conglomerato bituminoso fine (tappeto di usura) per una spessore minimo di cm 4;
 - **PERCORRENZE**
 - Stesa di conglomerato bituminoso semichiuso (binder) per una spessore minimo di cm 4, su tutta la larghezza della carreggiata stradale e per tutta la lunghezza della percorrenza;
 - Nel caso di percorrenze in centri abitati o in condizioni particolari specificate singolarmente la stesa del conglomerato bituminoso (binder) dovrà essere preceduta dalla fresatura.
- Tutte le operazioni dovranno comunque essere eseguite secondo le indicazioni diverse che dovessero, se ritenuto necessario per la salvaguardia e la sicurezza del pubblico transito, essere date in sito dal personale tecnico provinciale competente di zona.

B) Scavo nell'arginello o nel fosso stradale

- riempimento con materiale arido di cava (avente I. G.=0) opportunamente compattato a livello con il terreno circostante.

> REALIZZAZIONE DI POZZETTI

- Tutti i pozzetti a servizio delle reti in questione dovranno essere realizzati possibilmente sull'arginello stradale senza interessare la sede viaria.
- I pozzetti a servizio della condotta potranno essere realizzati in opera o con elementi prefabbricati ad anelli sovrapposti così come verrà meglio descritto negli elaborati grafici esecutivi.
- Dovranno essere corredati di chiusini in ghisa o ghisa sferoidale, idonei per carichi stradali.
- Resta inteso che qualsiasi futura messa in quota dei pozzetti anche se dovuta a successivi lavori di manutenzione stradale dell'arginello ecc..., dovrà essere effettuata a cura e spese del concessionario

› OPERE COMPLEMENTARIE

A lavori ultimati dovranno inoltre essere ripristinati a perfetta regola d'arte tutti gli altri manufatti eventualmente manomessi per l'esecuzione dei lavori in parola, compresi segnamargini, segnaletica verticale nonché rifacimento della segnaletica orizzontale

La Ditta concessionaria dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione di Euro _____ (_____ euro) a garanzia della corretta esecuzione delle opere e per il rispetto delle prescrizioni sopra indicate nonché del ripristino della sede stradale manomessa, mediante consegna alla Provincia di una Fidejussione Bancaria o Assicurativa. Tale polizza dovrà essere presentata od inviata in originale all'ufficio del Reparto di Alba (Roddi via Morando n. 4/D - loc. Molino) congiuntamente con l'attestazione dell'avvenuto versamento delle spese di istruttoria.

A seguito del deposito dei documenti sopraindicati verrà rilasciato l'atto autorizzativo finale.

La suddetta cauzione verrà svincolata previa specifica richiesta, non prima di 12 MESI dalla data di esecuzione del definitivo ripristino della pavimentazione della sede stradale e delle eventuali opere complementari.

- Il presente parere viene rilasciato visti gli elaborati del Progetto Definitivo messi a disposizione.
- L'autorizzazione definitiva della Provincia di Cuneo – Ufficio Viabilità – Reparto di Alba verrà rilasciata, successivamente alla presentazione della consueta istanza corredata da tutti gli elaborati esecutivi comprendenti:
 1. Planimetria in scala adeguata
 2. Sezioni trasversali in scala adeguata
 3. Planimetria e sezioni dei punti particolari
 4. Particolari costruttivi
 5. Ogni altro elaborato ritenuto utile alla comprensione dell'opera.

Distinti saluti

L'INGEGNERE CAPO
SETTORE ALBA – MONDOVI'
(Dott. Ing. Giuseppe GIAMELLO)

IL CAPO REPARTO
(Geom. EANDI Marco)



Prot. Prov. CN 50275/010819

E.G.ATO/4 - Prot. 1802
01-08-19

SETTORE TUTELA TERRITORIO

Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali

OGGETTO: Costruzione e potenziamento fognatura nera in loc. Madonna delle Grazie - Comune di SANTO STEFANO ROERO.

PROPONENTE: TECNOEDIL SPA con sede in Alba, Gestore del S.I.I.

- Indizione Conferenza dei Servizi ex art. 14 L. 241/90 e s.m.i. da parte di E.G.ATO/4 con nota del 17/07/2019 (prot. prov. n. 47234 del 18/07/2019).
- Documentazione progettuale visionata sul sito di E.G.ATO/4.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premessa

Il progetto - relativo ad un 1° lotto di lavori (Cfr. *RELAZIONE GENERALE*) - è finalizzato all'estensione della rete di raccolta delle acque fognarie nere in zone considerate maggiormente critiche, al ripristino di tratti di tubazione danneggiati ed alla realizzazione di tratti di condotte atte a collegare reti esistenti con lo scopo di poter eliminare alcuni scarichi e servire aree edificate o potenzialmente edificabili che ne sono prive.

L'opera è volta a soddisfare il fabbisogno di circa 200 persone residenti mediante l'allestimento di reti a gravità ed in pressione, il cui costo ammonta a Euro 612.000,00. Non sono stati forniti ulteriori dettagli circa il progetto complessivo.

Al fine di inquadrare in un più ampio contesto le valutazioni svolte sugli elaborati esaminati e nel merito dell'analisi delle componenti progettuali pertinenti l'autorizzazione ed il controllo degli scarichi, si ritiene opportuno evidenziare, innanzitutto, che la documentazione esaminata **non descrive** a quale complesso fognario/depurativo preesistente convergerà il reticolo in progetto, tantomeno sono state affrontate le dirette ricadute che lo stesso avrà sul sistema infrastrutturale di collettamento, sul relativo impianto di trattamento e, quindi, sugli esistenti scarichi di acque reflue urbane. Dall'elaborato *09_Planimetria_progetto* parrebbe sommariamente ricostruirsi il probabile recapito al depuratore sito in loc. N.S. delle Grazie - loc. Bastianetti che, per quanto in atti della Scrivente (Cfr. documentazione a corredo dell'istanza di AUA), è ubicato catastalmente al foglio 11, mapp. 188, area più prossima a quella ove parrebbe attualmente riprodotto il punto terminale delle condotte fognarie esistenti (Cfr. mapp. 193). L'attuale trattamento di depurazione autorizzato è di tipo primario, potenzialità pari a 100 A.E.:

In generale, considerato che l'intervento ha dirette ricadute su di un sistema infrastrutturale esistente (sia di collettamento che di depurazione) è **quindi necessario che il Proponente effettui la verifica della sussistenza dei requisiti minimali finalizzati al rispetto delle normative tecniche e delle linee guida di settore, in coerenza con i criteri della buona tecnica corrente e della migliore tecnologia disponibile. Nello specifico, si rinvia ai principi contenuti nella D.C.M. 4/2/77, nella L.R. 13/90 e s.m.i., nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nella D.C.R.**

n. 117-10731 "Piano di Tutela della acque" e nel D.P.G.R. 16 Dicembre 2008, n. 17/R¹ valutando, altresì, le dirette ricadute sul corpo idrico recettore, nonché le caratteristiche di quest'ultimo. Si precisa che la verifica idraulica deve riguardare anche eventuali scolmatori di piena esistenti e in progetto.

Quanto sopra deve essere svolto considerando, ovviamente, il contributo dei nuovi tratti fognari in progetto (massima portata da smaltire), unitamente al volume complessivamente afferente l'esistente rete. In relazione alla particolare vocazione vitivinicola del territorio, dovranno essere altresì indicati puntualmente - e considerati al fine della verifica - gli eventuali apporti di reflui industriali/assimilati con riferimento ai volumi derivanti dal periodo di massima produzione degli stessi.

E' di tutta evidenza che, qualora l'esito di quanto richiesto dimostri l'insufficienza dimensionale delle opere preesistenti, il progetto dovrà essere - da subito - integrato degli ulteriori interventi di adeguamento strutturale.

Osservazioni istruttorie relative al PROGETTO

Pertanto, oltre a quanto sopra, la documentazione progettuale risulta carente riguardo a:

1. con riferimento ai contenuti della *RELAZIONE GENERALE*, non sono state descritte dettagliatamente, le opere previste nel 1° lotto dei lavori (anche mediante adeguato supporto grafico), chiarendo, altresì, l'esatto numero di stazioni di sollevamento che sarà allestito. Con riferimento alle informazioni discordanti presenti nella "*RELAZIONE GENERALE; cap. 1.4 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO DEL PRIMO LOTTO; IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO*" rispetto ai contenuti dell'elaborato "*CALCOLI IDRAULICI DEGLI IMPIANTI; cap. 5 DIMENSIONAMENTO IMPIANTO SOLLEVAMENTO FOGNARIO*", **per ognuna delle stazioni di sollevamento previste, non è stato possibile ricostruire:**
 - la capacità insediativa del tratto interessato, con indicazione puntuale degli insediamenti non residenziali (es. aziende agricole, etc.) e, quindi:
 - a. il volume afferente medio e massimo in tempo secco;
 - b. l'agglomerato sotteso la stazione di rilancio (espresso in abitanti equivalenti) nel periodo di punta;
 - l'effettiva presenza di acque meteoriche/di scolo afferenti le condotte. Si rappresenta, in tal caso, che la rete è da considerarsi non separativa;
 - il numero di organi elettromeccanici presenti (compresi quelli di riserva) e la relativa portata nominale di ognuno;
 - la presenza di:
 - a. apparati di affinamento sulla mandata delle pompe e/o sugli eventuali scarichi (es. grigliatura, etc.);
 - b. deflussi di emergenza/troppopieno e/o sfioro (questi ultimi da prevedersi in caso di reti non completamente nere) e la denominazione del relativo corpo recettore;
 - c. sistemi di allarme e tipologia;
 - peraltro, non sono stati trasmessi:
 - a. disegni e sezioni esplicative in adatta scala;

¹ Cfr. nota Regione Piemonte prot. n. 20120/DB 10.00 del 30/09/2009, in relazione alla definizione di "impianto" deve essere intesa nella più ampia accezione, quale indivisibile sistema infrastrutturale onnicomprensivo di ogni tipologia di manufatto destinato alla raccolta ed alla depurazione delle acque reflue provenienti da agglomerati urbani. Nella medesima, pertanto, sono ricompresi gli impianti di depurazione del servizio idrico integrato, le stazioni di sollevamento delle acque reflue, tutte le reti fognarie afferenti al sistema di trattamento, nonché tutti i manufatti ed impianti pertinenti.

- b. estratti di mappa catastale nei quali sia riportata l'ubicazione delle stazioni di rilancio, nonché le condotte inerenti gli eventuali scarichi di emergenza/troppopieno e/o sfioro sino al proprio recapito;
2. l'attuale elaborato "09_Planimetria_progetto" non è esaustiva in relazione ai contenuti di quello denominato "CALCOLI IDRAULICI DEGLI IMPIANTI", nel merito delle sezioni fognarie in esso descritte: non sono rinvenibili, infatti, i punti E1; A; B1; H; L; I; B'.

Osservazioni istruttorie relative all'AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA agli scarichi

Facendo salve le osservazioni relative al progetto sopra riportate, si rileva che gli elaborati **non sono corredati** dei Disciplinari di Gestione Provvisoria, Avviamento e Collaudo Funzionale, redatti a norma del D.R.G.R. 16 Dicembre 2008, n. 17/R, né di un cronoprogramma lavori. **Non è pertanto chiaro se, durante l'espletamento dei medesimi, possano crearsi condizioni in cui non sia tecnicamente possibile il rispetto dei limiti di emissione autorizzati allo scarico o sia necessario consentire temporaneamente nuovi deflussi di acque reflue urbane nell'ambiente.** In argomento, infatti, si rammenta che, come da contenuti del D.P.G.R. 16/12/2008, Regolamento n. 17/R, anche gli interventi sulle reti fognarie e/o sugli impianti di depurazione di acque reflue urbane esistenti (ivi compresi l'ampliamento delle reti ad essi afferenti, potenziamenti delle fasi di trattamento, etc.), rientrano tra le casistiche per le quali è consentita la c.d. Gestione Provvisoria ex art. 5 del medesimo Regolamento.

In proposito, quindi, ai fini della formalizzazione dell'eventuale autorizzazione provvisoria, devono essere forniti i Disciplinari di cui sopra (redatti secondo il Regolamento suindicato) corredati di adeguate e puntuali indicazioni circa:

1. i trattamenti cui sarà sottoposto il refluo influente durante le attività programmate;
2. tutti i diversi punti di scarico (rappresentazione grafica, estremi catastali, corpo recettore, etc.) che verranno attivati nelle diverse fasi degli interventi e dei relativi punti assunti per il controllo, compresi – eventualmente – gli sfioratori di piena nuovi ed esistenti.

Ad ogni buon conto si rappresenta che il Disciplinare di Collaudo Funzionale è comunque dovuto.

CONCLUSIONI

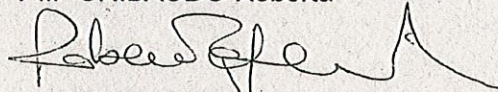
Alla luce di quanto sopra riportato, fatte salve le valutazioni di competenza dell'E.G.ATO/4, si propone di chiedere al Gestore del s.i.i. la completa revisione delle ipotesi progettuali.

In subordine, qualora l'E.G.ATO/4 ritenga opportuno proseguire nella valutazione dell'approccio progettuale prospettato, al fine di esprimere la valutazione di competenza prevista all'art. 3, p.to 3. del D.P.G.R. 16/12/2008 (Regolamento n. 17/R) necessita acquisire dalla Società TECNOEDIL SPA, gli opportuni chiarimenti e l'idonea documentazione atti a chiarire le considerazioni sopra esposte.

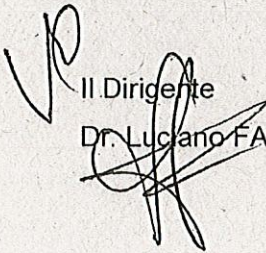
Si fa presente che, ai fini dell'istanza per acquisire e/o modificare la successiva Autorizzazione Unica Ambientale, dovrà essere altresì prodotta una valutazione previsionale di impatto acustico relativa agli impianti di pompaggio.

Gli istruttori tecnici:

P.I. GHIBAUDO Roberta



Ing. MARABOTTO Massimiliano



Il Dirigente

Dr. Luciano FANTINO

Prot. n. **69352** /H.10.02
Trasmesso esclusivamente via PEC
ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it
protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Cuneo, li **01.08.19**

Spett.le
Ente di Governo del Servizio Idrico
Integrato nell'Autorità d'Ambito n. 4
Cuneese
Via M. D'Azeglio, 4
12100 Cuneo (CN)

E, p.c. Spett.le **Provincia di Cuneo**
Settore Tutela Territorio
Corso Nizza, 21
12100 Cuneo (CN)

Rif. Vs. nota Ato prot. n. 1685 del 17/07/2019 e prot. Arpa n. 64289 del 17/07/2019. Doqui Acta: H10_2019_01112/ARPA – B1.05 – GAU: H10_2019_01112.

Oggetto: **Richiesta integrazioni** in merito ai lavori di estensione e potenziamento della rete fognaria in Loc. Madonna delle Grazie nel comune di SANTO STEFANO ROERO.
Gestore affidatario: TECNOEDIL S.p.A.
Convocazione Conferenza dei Servizi: venerdì 02 agosto 2019 alle ore 10:00 presso gli Uffici dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese.
L. 241/1990 e s.m.i.

In riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, si trasmette il contributo tecnico di competenza richiesto, redatto dalla Struttura Semplice "Attività di Produzione Sud Ovest".

Con l'occasione si porgono Distinti Saluti.

Il Dirigente Responsabile
della S.S. "Attività di Produzione Sud Ovest"
Dott. Ivo Riccardi
(firmato digitalmente)

Responsabile dell'Istruttoria del Procedimento
p.i. Paola Molineri
Tel. 0171329242 – E-mail: p.molineri@arpa.piemonte.it

PM/pm

Allegati:
- n. 1 contributo tecnico

E
ENTE DI GOVERNO D'AMBITO N. 4 CUNEESE PER I SERVIZI IDRICI
AUTORITA' D'AMBITO 4 CUNEESE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001821/2019 del 01/08/2019
Firmatario: IVO RICCARDI

**STRUTTURA COMPLESSA "Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest"
 Struttura Semplice H.10.02 "Attività di Produzione Sud Ovest"**

OGGETTO:

RELAZIONE N. H10_2019_01112_001

L. 241/1990 e s.m.i.

Contributo tecnico inerente il progetto in merito ai lavori di estensione e potenziamento della rete fognaria in Loc. Madonna delle Grazie nel comune di SANTO STEFANO ROERO.

Gestore affidatario: TECNOEDIL S.p.A.

Indizione Conferenza dei Servizi venerdì 02 agosto 2019 alle ore 10:00 presso gli Uffici dell'Ente Ambito n. 4 Cuneese in corso Nizza, 21 a Cuneo.

*Riferimento Prot. EGATO4 n. 1685 del 17/07/2019 e Prot. Arpa 64289 del 17/07/2019.
 Pratica n. H10_2019_01112*

Redazione	Funzione: collaboratore tecnico	Nome: dott.ssa Claudia Ferrua
	Funzione: collaboratore tecnico	Nome: p.i. Paola Molineri
Verifica e Approvazione	Funzione: Responsabile Attività Istituzionali di Produzione	Nome: Dott. Ivo Riccardi

CONTRIBUTO TECNICO

In riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, in merito ai lavori di estensione e potenziamento della rete fognaria in Loc. Madonna delle Grazie nel comune di SANTO STEFANO ROERO, il cui Gestore è la ditta TECNOEDIL S.p.A., si trasmette il contributo tecnico di competenza richiesto, redatto dalla Struttura Semplice "Attività di Produzione Sud Ovest" per cui, esaminata la documentazione tecnica presentata, gli elaborati grafici allegati e la documentazione presente in archivio, ai fini dell'espressione delle valutazioni di competenza, (sulla base delle Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 39-1625 del 23/06/2015), lo scrivente Dipartimento ritiene necessario che vengano fornite le seguenti integrazioni:

- indicazione dell'impianto di trattamento finale a cui afferiscono i tratti di fognatura di nuova realizzazione e studio sulla valutazione dell'adeguatezza dell'impianto finale al trattamento dei reflui complessivamente afferenti a seguito dei lavori;
- sarà necessario fornire un'indicazione dei volumi che saranno scaricati nella nuova configurazione dall'impianto di depurazione finale, ai fini della valutazione ex D.G.R. n. 39-1625 del 23/06/2015;
- dovrà essere specificata l'ubicazione catastale del punto di scarico dell'impianto di trattamento finale, nonché il recettore dello scarico;
- indicazione sulla tipologia di acque reflue trattate all'impianto (presenza acque reflue industriali e/o assimilate ai domestici);
- tipologia delle reti fognarie di nuova realizzazione (separate o miste);
- realizzazione di scolmatori di piena e/o by-pass sui nuovi tratti di fognatura e nelle stazioni di sollevamento; in caso di presenza di scolmatori di piena dovrà essere indicato il recapito dei reflui scaricati nonché gli abitanti equivalenti serviti dalla rete fognaria.

Per quanto riguarda i materiali estratti come terre e rocce da scavo si ricorda che potranno essere gestiti nel rispetto del D.P.R. n. 120/2017 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164) oppure conferiti come rifiuti a ditte autorizzate nel rispetto della parte IV del D.Lgs.152/06 e smi.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale Cuneo
tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo n. (*)

Classificazione: 7/13.160.70-ATZM25-2438/2019C

(*) riportato nel corpo del messaggio PEC

Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese
per i Servizi Idrici
presso il Palazzo della Provincia di Cuneo
Corso Nizza 21 – 12100 Cuneo
PEC: ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it

E
ENTE DI GOVERNO D'AMBITO N. 4 CUNEESE PER I SERVIZI IDRICI.
AUTORITA' D'AMBITO 4 CUNEESE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0001851192 del 16/08/2019
Firmatario: ELIO PULZONI

Riferimento pratica: nostro protocollo n. 33052 del 18/07/2019

OGGETTO: Santo Stefano Roero_ATO4_Potenziamento fognatura nera in località Madonna delle Grazie
Richiedente: Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici
Conferenza dei servizi del 02/08/2019 (L. 241/90 art. 14-ter, Lr 45/89).

In riferimento alla convocazione per la conferenza in oggetto si comunica che l'infrastruttura in progetto non necessita di autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 da parte della Regione Piemonte e in particolare del Settore scrivente, in quanto gli scavi previsti risultano pressochè totalmente posizionati in corrispondenza della carreggiata di strade esistenti e pertanto non si verifica modificazione del suolo se non per brevissimo periodo e senza apprezzabili conseguenze per l'assetto idrogeologico (Circolare P.G.R. n. 37/AMB/2018, punto 7.3).

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott. For. Elio Pulzoni
(firmato digitalmente)

Funzionario Referente
Antonio Pagliero
e-mail: antonio.pagliero@regione.piemonte.it

Corso Kennedy, 7bis
12100 Cuneo
Tel. 0171-321911
Fax 0171-602084

